

NAPOLI



Napoli, 10 Marzo 2023

Telemedicina e sanità digitale Key points delle professioni infermieristiche

Dott.ssa Teresa Rea

Presidente OPI Napoli

Commissione Albo FNOPI



Missione “Salute” del PNRR

La **trasformazione digitale**, nel PNRR, si pone come un tassello fondamentale per uniformare opportunità e standard su tutto il territorio nazionale.

Il potenziamento dei servizi domiciliari, anche attraverso soluzioni di telemedicina, è previsto dall'investimento del PNRR “[Casa come primo luogo di cura e telemedicina](#)”.

“ Gli obiettivi indicati dal PNRR prevedono che la telemedicina assista oltre 200mila pazienti entro il 2025.



TELEMEDICINA: la CASA come primo luogo di cura (1)



Gazzetta Ufficiale n. 120 il Decreto del Ministero della Salute 29 Aprile 2022 recante approvazione delle linee guida organizzative contenenti il **“Modello digitale per l’attuazione dell’assistenza domiciliare”**:

- assistere a domicilio il 10% degli ultra sessantacinquenni;
- migliorare l’efficienza organizzativa e l’omogeneità dei servizi assistenziali;
- ridurre gli accessi ai PS ed il ricorso alle ospedalizzazioni;
- ridurre gli accessi in day hospital;
- consentire la dimissione protetta dalle strutture di ricovero;
- favorire la transizione al setting domiciliare grazie alla tecnologia, alla sanità digitale ed alla interoperabilità dei sistemi.





TELEMEDICINA: la CASA come primo luogo di cura (2)

Si tratta di un percorso **complesso** in cui viene sottolineato il valore strategico dell'erogazione di servizi e prestazioni sanitarie a distanza attraverso l'uso di dispositivi digitali.

OBIETTIVO

- 1) potenziamento e messa a regime delle diffuse sperimentazioni di telemedicina, pensata come un tassello importante di questo modello di cure **coordinate, personalizzate e vicine al paziente**;
- 2) implementazione di diversi **servizi di telemedicina** nel setting domiciliare, attraverso i quali erogare prestazioni anche a distanza mediante **team multi-professionali**.



“CARTELLA DOMICILIARE”



IL «DIGITAL DIVIDE» (1)

Se **SALUTE DIGITALE** significa erogazione più efficace delle cure, migliori risultati e costi ridotti, spesso le persone che potrebbero beneficiare maggiormente dei servizi digitali sono quelle che hanno meno probabilità di essere online.

L'utilizzo dei servizi digitali e on line rischia di aprire un divario digitale, escludendo molti cittadini (deficit sensoriali, di reddito, istruzione, connettività, lingua, ecc.): **FRAGILITÀ DIGITALE**

**Osservatorio Nazionale Salute
nelle Regioni Italiane**



- Vi sono oltre 4 milioni di **disabili**, 1/3 dei *disabili* vive da solo;
- 1/10 non sono autonomi nell'uso del telefono (**disautonomie**)

IL «DIGITAL DIVIDE» (2)

- **Alfabetizzazione** digitale dei pazienti;
- Facilitare le **modalità di accesso** alla tecnologia;
- Fornire alle **fasce più fragili** della popolazione dispositivi e **supporto** per sviluppare competenze digitali, al fine di garantire loro maggiore indipendenza e ridurre le barriere di accesso a mercati e servizi;
- Fornire **supporto digitale** in particolare a chi presenta **disabilità e disautonomie**;
 - Coinvolgere la **rete di prossimità**.



SU COSA INVESTIRE?

LA TELE-ASSISTENZA (1)

La tele-assistenza è una *practice* chiave dell'ambito della telemedicina.

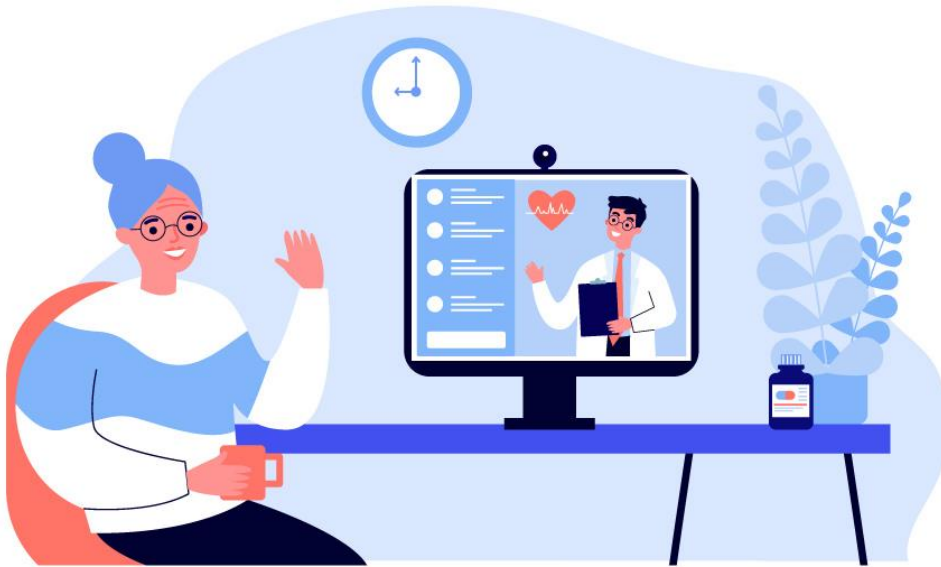
«È un atto professionale, o più spesso una serie ordinata di atti, di interazione a distanza tra il professionista e paziente/ caregiver, basato su un set di possibili media: telefonata assistita, videocall, condivisione pacchetti informativi (questionari, check list), condivisione di dati strutturati (esami, scale di valutazione applicate), sms o mail per alert»





LA TELE-ASSISTENZA (2)

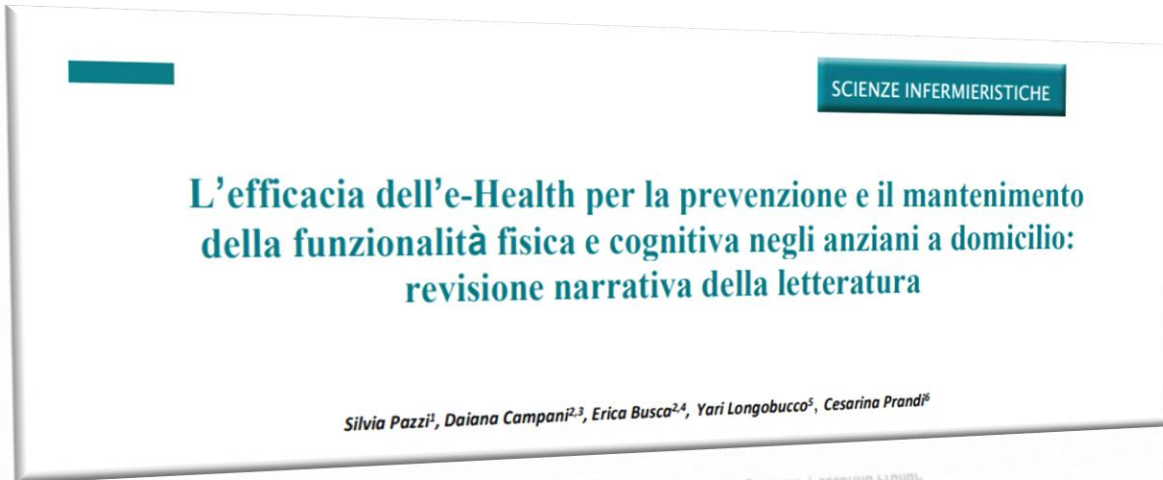
«Le attività di teleassistenza si integrano con il piano di cura, stilato in accordo con la persona assistita e, ove possibile, con la famiglia»



Lo scopo della teleassistenza è quello di **agevolare il corretto svolgimento di attività assistenziali**, eseguibili perlopiù a **domicilio**, ed è prevalentemente programmata e ripetibile in base a specifici **programmi di accompagnamento al paziente**, con **attività di prevenzione** e di **trattamento di potenziali complicanze** attraverso la rilevazione di segni e sintomi predittivi



LA TELE-ASSISTENZA (3)



L'uso dell'e-health potrebbe essere un valido supporto:

- **Prevenire gli eventi avversi e mantenere** il più a lungo possibile le **funzionalità cognitive**, allungando così il periodo di permanenza a domicilio anche in età più avanzata;
- Aiuterebbe ad intervenire in anticipo e prevenire tali eventi che peggiorerebbero la **condizione di fragilità del paziente**;
- Aiuterebbe e fornirebbe **una maggior sorveglianza nel tempo**, analizzando i dati in remoto e/o visitando il paziente regolarmente per via telematica.



LA TELE-ASSISTENZA A DOMICILIO (4)

La tele-assistenza permette di ottenere una comunicazione più semplice tra professionisti della salute e pazienti, senza dover ricorrere a telefonate che possono non trovare momenti coincidenti, procrastinando così la comunicazione.

ESEMPIO: il telemonitoraggio dei parametri vitali sta diventando di più semplice utilizzo, sia per quanto riguarda i device che raccolgono i dati, sia per le app utilizzate sugli smartphone che mostrano i dati raccolti.





LA RELAZIONE DI CURA NELLA SANITÀ DIGITALE: «UNA RELAZIONE A DISTANZA»

Se da un lato la tecnologia ha contribuito ad accorciare i tempi della prestazione sanitaria e ad incrementare la qualità del servizio ma, per altro verso, il **problema comunicativo**, ora traslato anche nella dimensione digitale, ha determinato **un allontanamento dei professionisti sanitari dal paziente**. Non sembra infatti che il tempo “risparmiato” grazie ad una più agevole erogazione dei servizi sanitari sia andato a vantaggio del tempo dedicato alla relazione e al dialogo con il paziente.





I SERVIZI DIGITALI



Apertura verso una nuova filiera di servizi, che coprano il più possibile

- le **aree di bisogno** oggi non presidiate
- le lacune degli **attuali processi di servizio**

Tra i nuovi servizi possono figurare tra l'altro servizi di formazione a distanza, servizi di aggregazione sociale per target, gamification, servizi di self testing

Serve attenzione alla **percezione del servizio** ottenuto da parte dei destinatari (pazienti/caregiver)



GESTIRE IL CAMBIAMENTO

Garantire spazi di **COPROGETTAZIONE** per tecnologi, professionisti della salute e pazienti

Gli **infermieri** hanno un ruolo fondamentale nella **diffusione della telemedicina**

Formazione dei **cittadini** e dei **professionisti sanitari**

«Come valorizzare gli investimenti facendo avvenire le cose?»



« C'è un vero progresso solo quando i vantaggi di una tecnologia diventano per tutti »

(Henry Ford)